

## DAGLI OCCHIALI ANTI-COLPO DI SONNO ALLA SPIAGGIA PORTATILE

## Brevetti, ecco l'Isola degli ingegnosi

Dagli occhiali anti colpo di sonno alla spiaggia portatile per barche; dal dispositivo per non dimenticare i bimbi in auto a un nuovo superprofilattico. Ecco le invenzioni più curiose (ma anche quelle più utili: per anziani e disabili, ma anche per l'industria e la qua-

lità della vita) dall'elenco ufficiale delle richieste di brevetti presentate in Sicilia. L'identikit degli "Archimede 2.0"? Professionisti e imprenditori, ma anche casalinghe e pensionati che sognano una svolta nella propria vita. E qualcuno ce l'ha fatta.

MARIO BARRESI PAGINA 10

**L'inchiesta.** Imprenditori, professionisti e laureati. Ma anche pensionati e casalinghe. Chi sono (e cosa inventano) gli Archimede di casa nostra. Venerdì in mostra a Palermo nella sede di Unioncamere

**OCCHIALI ANTI COLPO DI SONNO**

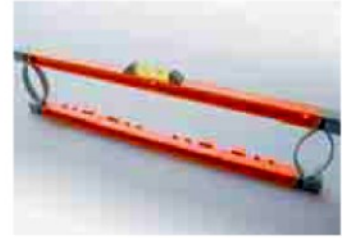
Inventore: Giuseppe Federico

Un gruppo ottico con gradi di filtraggio della luce visibile, suscettibili di muoversi da fuori a dentro il campo visivo; la variazione sveglia il conducente.

**MOKA CON DOSATORE REGOLABILE**

Inventore: Giampiero Novara

Caffettiera che impedisce la fuoriuscita del caffè macinato durante l'inserimento nell'imbuto e per creare un unico dispositivo per 1-7 tazze

**DIMA PER CASSETTE DA INCASSO**

Inventori: Giacomo Spallina e Davide Valenza

Un attrezzo per allineare le cassette da incasso di facile uso e che permetta l'allineamento preciso in pochissimo tempo sia filo muro che filo mattonelle

## Brevetti, l'Isola degli ingegnosi

Dalla "Spiaggetta retraibile per barche" al "Moltiplica ravioli": ecco le invenzioni made in Sicily

**73****DOMANDE DI BREVETTO D'INVENZIONE**

PRESENTATE NEL 2013 IN SICILIA

**138** da residenti in Sicilia**55****DOMANDE DI BREVETTO DI MODELLO D'UTILITÀ**

PRESENTATE NEL 2013 IN SICILIA

**77** da residenti in Sicilia**1.301****DOMANDE DI REGISTRAZIONE DI MARCHI**

PRESENTATE NEL 2013 IN SICILIA

Agrigento (86) Caltanissetta (94)  
Catania (308) Enna (26) Messina (155)  
Palermo (354) Ragusa (119) Siracusa  
(70) Trapani (89)

**Il consulente.** Calì: «Il riconoscimento è solo il primo passo, la strada è lunga. Ma c'è chi ce l'ha fatta ad avere successo»

## MARIO BARRESI

**D**entro quegli elenchi vergati in burocratese c'è tutto un mondo. Una fotografia dei nostri tempi, ma anche un inno alla fantasia, allo spirito innovativo (e anche, diciamocelo, all'arte di arrangiarsi) dei siciliani. Imprenditori, ingegneri, manager, studenti, neolaureati; ma anche impiegati frustrati, casalinghe disperate e pensionati silenziosi. Che, ai tempi di crisi, aguzzano l'ingegno. E provano il colpo grosso: brevettare un qualcosa. Un'idea. Quella vincente. Quella che da un bozzetto scarabocchiato o da un prototipo in cantina crea un prodotto di massa. E ti fa diventare ricco. Sfondato. Uno su mille ce la fa, basta avere tempo, pazienza e curiosità. Le stesse componenti che animano gli "Archimede di Sicilia".

Negli elenchi c'è davvero di tutto. Qualche esempio? Basta scorrere soltanto l'elenco del 2013. Invenzioni curiose, innanzitutto. Come il *Dispositivo per evitare che un bambino venga di-*

*mentato incustodito all'interno di qualsiasi autovettura nel proprio sediolino* (presentato da Carmelo Di Blasi a Palermo), il *Raccoglitore automatico di escrementi animali e/o altro* (aspiranti inventori gli etnei Salvatore Angelo Caruso e Giuseppe La Monaca), il *Pedalò con frigo incorporato* (i peloritani Giovanni Caruso e Luigi Leto), il *Moltiplica Ravioli* del ragusano Vincenzo Schembari. Poi le domande di brevetto che meriterebbero una pagina a parte: la *Bandana per uomo/donna dispensatrice di cibo e giochi per l'educazione e l'addestramento per le discipline sportive cinofile, la caccia e i reparti cinofili delle forze armate* (Francesco Pavone, Catania) o la *Spiaggetta retraibile per unità naviganti* (Giuseppe Ingegnere a Messina). E non vediamo l'ora di scoprire la scoperta del nisseno Luigi Cammarata (*Giardino stellato*) e soprattutto il *Dispositivo anti-concezionale innovativo* depositato da Mari Marsel Leanza a Caltanissetta. Al di là delle suggestioni, nell'elenco delle

istanze di brevetto ci sono anche idee che promettono sviluppi alquanto interessanti: dall'*Autosollevatore per disabili e anziani* (Giuseppe Signorelli di Enna) al *Pannello solare termico ad alto rendimento* del catanese Ignazio Distefano, fino a un ambizioso *Nuovo modello di centrale idroelettrica* depositato a Messina da Salvatore Fabio.

«Ma quando si parla di brevetti non bisogna cadere nelle facili ironie», precisa Marco Calì. Che è un ingegnere palermitano, consulente di Università, Cnr, imprese e privati, oltre che fondatore del portale *brevetti.sicilia.it* (circa 10mila contatti l'anno), che raccoglie leggi, agevolazioni e statistiche sul panorama dei cervelloni e degli aspiranti tali. L'identikit del siciliano che presenta un brevetto? «Assolutamente trasversale: la metà sono aziende, l'altra privati. E fra questi ultimi c'è di tutto: professionisti, disoccupati, giovani, anziani, donne. C'è chi lo fa per migliorare la propria azienda e c'è chi si mette in gio-

co perché è convinto di avere un'idea vincente che gli possa permettere di svoltare». Non sono moltissimi, gli inventori di Sicilia: nel 2013 sono stati depositate alle Camere di Commercio dell'Isola 73 domande di brevetto di invenzione e 55 di brevetto di modello di utilità, a fronte di 1.301 domande di registrazione di marchio; nei primi tre mesi del 2014 le istanze sono rispettivamente 13, 11 e 83. «Ma le istanze dei siciliani sono almeno il doppio, perché sempre più spesso vengono presentate online nelle Camere di Commercio del resto d'Italia», annota l'ingegnere Calì.

Il professionista palermitano, da dieci anni nel settore dei brevetti, ci racconta delle idee più curiose delle quali ha curato l'istruttoria, come ad esempio «un anello portasigaretta per fumare in auto senza posare la sigaretta». Ma anche di casi di successo, come quello di due impiantisti madoniti, Giacomo Spallina e Davide Valenza, che sono diventati imprenditori di se stessi. «Lanciando un attrezzo per l'installazione di elementi da edilizia, praticamente una dima per allineare le cassette da incasso, un'invenzione che è stata fatta propria da una multinazionale del bricolage che proprio in queste ore la sta mettendo sul proprio catalogo come prodotto in vendita».

Alcune di queste invenzioni saranno in mostra, da venerdì, a Palermo, nella sede di Unioncamere nel workshop di chiusura del progetto «La proprietà industriale - strumento competitivo a sostegno della pmi siciliane». Tra le chicche: occhiali da sole speciali per evitare i colpi di sonno, una moka con un innovativo meccanismo dosa-caffè e una pala microeolica da tenere a casa o in barca.

Istruzioni per l'uso: «Presentare un brevetto - ammonisce Calì - non significa avercela fatta, è soltanto l'inizio di un percorso». Ma non è vietato sognare, quello è a costo zero. Poi, per gli «Archimede di Sicilia», il destino ha mille gradazioni diverse. Si può scoprire l'America. Ma anche l'acqua calda.

twitter: @MarioBarresi

## IL VADEMECUM

### Cosa è un marchio?

Il marchio è uno strumento tecnico, giuridico ma prevalentemente commerciale ad uso di individui ed aziende, che consente loro di ottenere l'esclusività relativamente alla classe di prodotti o servizi per i quali è stata richiesta la tutela.

### Cos'è un brevetto?

Un brevetto è un diritto esclusivo, garantito dallo Stato, in forza del quale viene conferito un monopolio limitato nel tempo e nello spazio. Il brevetto è uno strumento giuridico, tecnico e commerciale ad uso di privati ed imprese, che consente loro di ottenere l'esclusività relativamente ad un prodotto o ad un metodo che risulti essere nuovo, inventivo ed industrialmente applicabile. Sono oggetto di brevettazione le invenzioni, i modelli di utilità e le nuove varietà vegetali.

### Cosa sono un disegno e un modello?

Il disegno (inteso come bidimensionale: le decorazioni, le forme, le linee o i colori di un prodotto) o il modello (inteso come tridimensionale: a forma di un prodotto) sono strumento che tutelano gli aspetti estetici e visivi di un prodotto e non quelli tecnici o funzionali. Il disegno o modello si usa per molti prodotti dell'industria, della moda e dell'artigianato.

### Qual è l'iter per la registrazione?

Il primo passo è quello di verificare se altri individui nel mondo hanno tutelato o usato quello che vorrei possa diventare il mio marchio. Bisogna quindi fare una «ricerca dello stato dell'arte esistente». Si trovano spesso marchi simili o identici semplicemente cercando su internet. Le banche dati dei marchi costituiscono uno strumento, ma ci sono anche consulenti specializzati che possono essere ancora più utili. La domanda di marchio, brevetto e disegno o modello va inoltrata all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (Uibm) alle Camere di Commercio.

## LE MISURE

# Dall'idea alla realtà ecco dove trovare i soldi

Il ministero dello Sviluppo economico (Direzione generale per la Lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi) ha promosso il «Pacchetto Innovazione». Queste le misure.

### ■ FINANZIAMENTO BREVETTI

Ancora attivo il programma «Brevetti+» con il quale il Mise mette a disposizione delle pmi italiane oltre 30 milioni di euro a fondo perduto per il deposito di domande di brevetto nazionali ed internazionali e per la valorizzazione dei brevetti. Il bando prevede una prima sottomisura per l'erogazione di premi sia per il deposito di domande nazionali che per il deposito di domande europee e internazionali Pct come estensione di una domanda italiana con premi unitari compresi tra 1.500 e 16.000 euro e un tetto massimo per richiedente di 30.000 euro. Una seconda sottomisura è invece destinata alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto e dispone un contributo a fondo perduto finalizzato all'acquisto di servizi specialistici, funzionali all'implementazione del brevetto all'interno del ciclo produttivo. È previsto un contributo pari all'80% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 70.000 euro. Non esiste un limite temporale per presentare la domanda: procedura «a sportello», ossia in base all'ordine di presentazione, fino ad esaurimento fondi.

### ■ FINANZIAMENTO MARCHI

Uibm ed Unioncamere promuovono un bando di agevolazione alle imprese italiane («Marchi+») per favorire il deposito di domande di registrazione di marchi comunitari ed internazionali. Il bando, suddiviso in due misure (misura A per i marchi comunitari; misura B per i marchi internazionali) prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a fronte di spese relative sia alla fase di progettazione del marchio, che di ricerca di anteriorità e di successivo deposito. La misura A prevede una copertura massima dell'80% delle spese ammissibili con un tetto di 4.000 euro. Anche la misura B prevede una copertura massima dell'80% delle spese ammissibili ma con un tetto che può arrivare anche a 6.000 euro sotto opportune condizioni.

### ■ FINANZIAMENTO DESIGN

Ancora attivo il programma «Design+» con il quale il Mise mette a disposizione delle pmi italiane 15 milioni di euro a fondo perduto in premi per il deposito, ai fini della registrazione nazionale, comunitaria ed internazionale di nuovi modelli e disegni industriali. Sono previste due linee di intervento: premi per la registrazione di nuovi disegni e modelli in ambito nazionale, comunitario e internazionale; incentivi per la messa in produzione e/o per lo sfruttamento commerciale del titolo attraverso contratti di cessione, licenza.